



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato

Settore V - Equipaggiamento

Specifiche Tecniche del 20.02.2019 (13)

*Precedenti revisioni: 09.06.2016 (12), 23.06.2014 (11), 18.04.2011 (10), 18.02.2010 (9),
05.02.2008 (8), 13.04.2007 (7), 20.03.2007 (6), 12.05.2006 (5),
28.04.2006 (4), 21.10.2005 (3), 13.05.2005 (2), gennaio 2003 (1).*

**GIUBBA FEMMINILE ESTIVA PER
DIVISA ORDINARIA**

Il presente documento è composto di n. 16 pagine numerate dalla successiva.

CAPO 1 - GENERALITÀ

La *giubba femminile estiva della divisa ordinaria*, di cui alle presenti specifiche tecniche, deve essere realizzata secondo le prescrizioni che seguono, utilizzando tessuti ed accessori in possesso dei requisiti di cui ai capi successivi.

La giubba è prevista in complessive n. 56 taglie, di cui 14 “Corte”, 14 “Regolari”, 14 “Lunghe” e 14 “Extra-Lunghe”.

I quantitativi di manufatti da approvvigionare e la relativa ripartizione in taglie saranno specificati di volta in volta dall’Amministrazione precedente.

CAPO 2 - DESCRIZIONE

2.1 GIUBBA FEMMINILE ESTIVA PER DIVISA ORDINARIA

La giubba, in pura lana vergine e di colore blu, si compone di un bavero, un corpo foderato, due maniche, due contropalline e sette tasche.

2.1.1 Bavero

E’ composto da due parti: sopra bavero e sotto bavero.

Il sopra bavero, dello stesso tessuto del corpo (*paragrafo 3.1*), è formato dal collo e dalla lunetta ed è sagomato, applicato, rifinito e rinforzato internamente nelle parti laterali con due tratti di idoneo termoadesivo come da campione ufficiale. Il collo è cucito alla lunetta con ribattitura doppia distante 0,2 cm dalla cucitura centrale.

Il sotto bavero, in due pezzi (destro e sinistro), è in melton di colore in tono con il tessuto (*paragrafo 3.5*).

La lunetta reca al centro, lungo la cucitura di unione al corpo, un listino di fodera cremisi (*paragrafo 3.2*) lungo 8,0 cm e largo 0,5 cm avente la funzione di appendino.

Sulle due parti terminali del sopra bavero, come da campione ufficiale, sono fissati gli alamari di prescrizione (*paragrafo 3.8*).

2.1.2 Corpo

Il corpo, del materiale con le specifiche riportate al *paragrafo 3.1*, è formato da due parti anteriori e da quattro posteriori, e termina al fondo con ripiegatura interna di 3,5 cm.

Su ciascun davanti sono praticate due cuciture verticali di ripresa, riportate anche sulla fodera interna, per consentire la sagomatura della giubba alla vita.

Tali cuciture, profonde 1,5 cm al punto vita, in funzione della taglia, iniziano a zero in prossimità della pattina al petto e terminano la prima al fondo, la seconda all’interno della tasca applicata alle falde, come da campione ufficiale.

I davanti sono rifiniti da una paramontura sagomata dello stesso tessuto del corpo, di larghezza appropriata, applicata internamente dalla spalla al fondo.

La parte superiore della paramontura forma i risvolti sagomati così come da campione ufficiale.

Sul davanti destro, a 1,5 cm dal bordo, sono praticate n. 4 asole orizzontali a goccia equidistanti tra loro e con luce idonea. La prima asola è posta a 1,5 cm dall’inizio della spezzatura del risvolto e dovrà, comunque, essere allineata alle asole delle tasche al petto; l’ultima, invece, è allineata con le asole realizzate sulle pattine delle tasche posizionate alle falde.

Sul davanti sinistro, in corrispondenza delle asole, sono applicati a 2,0 cm dal bordo n. 4 bottoni in metallo dorato con fregio della Polizia di Stato, di cui al *paragrafo 3.7*.

La stiratura dei risvolti lungo la spezzatura deve essere realizzata con tecnica adeguata, in modo che i risvolti stessi risultino completamente e stabilmente aderenti ai davanti.

La parte posteriore è in quattro pezzi di cui le due parti centrali sono unite tra loro con cucitura eseguita dall'attaccatura del collo fino all'inizio del soffietto. Detto soffietto, profondo 6,0 cm in entrambi i lati, unito lateralmente ai lembi delle due parti centrali, è fermato superiormente da una cucitura a forma di triangolo isoscele con vertice in alto avente base di 4,0 cm, cateti di 3,0 cm ed una lunghezza variabile a seconda della taglia.

Le due parti laterali, sagomate come da campione ufficiale, collegano ciascun davanti al dietro.

2.1.3 Fodera

Il corpo della giubba è internamente foderato in tessuto di colore cremisi. La fodera avente le specifiche riportate al *paragrafo 3.2*, riporta con applicazioni laser o con lavorazione jacquard la scritta "Polizia di Stato" sormontata dallo stemma araldico. La scritta deve avere una lunghezza di 4,2 cm circa e la dimensione dei caratteri deve essere conforme al campione ufficiale. Lo stemma deve avere un'altezza di 2,0 cm circa e una larghezza di 1,2 cm circa. I singoli gruppi di scritta e il fregio devono essere disposti sulla fodera alternati, sfasati e distanti uno dall'altro come da campione ufficiale.

Tale fodera è costituita da sei pezzi, di cui due sul davanti e quattro sul dietro, uniti tra loro con cuciture ad un ago. Le varie parti della fodera, unite tra loro senza soffietto, dovranno essere rifinite e confezionate come da campione ufficiale. La fodera deve essere bloccata al giromanica con cucitura a macchina con punto lungo morbido, rifinita e bloccata alla spalla con punto spalla.

2.1.4 Maniche

Ciascuna manica, del materiale di cui al *paragrafo 3.1*, costituita da una sopra manica e da una sotto manica, termina al fondo con una ripiegatura interna dello stesso tessuto di 4,0 cm, ed è foderata internamente con tessuto di cui al *paragrafo 3.2*.

Il rimesso deve essere fermato con punti di cucitura praticati lungo le due cuciture di unione della manica stessa in modo che la fodera non fuoriesca indossando la giubba.

Le cuciture dell'attaccature maniche, gomito, interno manica e orlo fondo sono di 0,1 cm.

Al fondo di entrambe le maniche, in corrispondenza della cucitura esterna del sopra manica al sotto manica, è praticato un soffietto, come da campione ufficiale, sul quale sono applicati due bottoni piccoli in metallo dorato con fregio della Polizia di Stato (*paragrafo 3.8*).

A capo indossato, sulla manica sinistra, è cucito un velcro ad asola (*paragrafo 3.7*) la cui forma deve essere conforme ai campioni ufficiali di distintivi di Specialità/Reparto, depositati presso l'Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato (in Figura 1 è riportata a titolo puramente esemplificativo e non in scala la geometria del velcro ad asola).

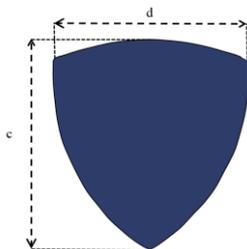


Figura 1: rappresentazione a titolo esemplificativo e non in scala della geometria del velcro ad asola per l'apposizione del distintivo di Specialità/Reparto, cucito sulla manica sinistra del manufatto.
Misure: c = 65 mm e d = 60 mm.

L'asse verticale del velcro deve essere allineato con la cucitura di unione della parte anteriore e posteriore posta sulla spalla, e lo stesso dovrà essere applicato in modo che la punta sia ad una distanza di 15 cm dalla suddetta cucitura; il tutto è valido per ciascuna delle taglie previste.

2.1.5 Controspalline

Dello stesso tessuto addoppiato del corpo (*paragrafo 3.1*), sono rinforzate nella parte interna con tela termoadesiva, sagomate a punta, filettate perimetralmente e con bordino di colore cremisi detto "coda di topo" (*paragrafo 3.4*), che fuoriesce per 0,4 cm dalla cucitura.

Le controspalline sono cucite alla giubba con un'estremità tra il giro manica e la spalla, mentre l'altra estremità libera, presenta a 1,5 cm dalla punta un'asola orizzontale a goccia di lunghezza complessiva pari a 2,0 cm e con luce di 1,5 cm, in corrispondenza della quale è applicato al corpo, sulla spalla, un bottone piccolo, in metallo dorato con fregio della Polizia di Stato (*paragrafo 3.7*).

Le stesse non dovranno mai sovrapporsi al bavero della giacca e la loro punta dovrà coincidere con le cuciture di unione delle spalle con i semidavanti.

2.1.6 Tasche

2.1.6.1 Tasche esterne

3.1 Ciascun davanti presenta due tasche esterne, una al petto tagliata a filetto ed una alla falda del tipo a toppa con relative pattine poste e rifinite come da campione ufficiale.

a) Tasche al petto

Hanno una mostra ed una contro mostra dello stesso tessuto della giubba e sono foderate con il tessuto di cui al *paragrafo 3.2*. Tali tasche con bordino di 1 cm formato dalla contro mostra, hanno una profondità di 10,0 cm.

Le pattine, rinforzate con adesivo e foderate con tessuto color cremisi (*paragrafo 3.2*) e sagomate a punta, sono alte al centro circa 5,5 cm ed ai lati 4,5 cm. Le punte devono essere arrotondate e la forma e la sagomatura devono essere uguali a quelle del campione ufficiale.

Dette pattine, di larghezza pari alla tasche, presentano a 1,5 cm dalla punta un'asola verticale a goccia, in corrispondenza della quale è applicato al petto un piccolo bottone in metallo dorato con fregio della Polizia di Stato (*paragrafo 3.7*). I bottoni di queste tasche devono risultare allineati con il primo bottone posto alla spezzatura del risvolto.

Le tasche al petto hanno una distanza e dei punti di applicazione variabili a seconda della taglia.

b) Tasche alle falde

Tali tasche, sono applicate con una cucitura esterna posta ad 0,1 cm dal bordo e sono foderate con tessuto di colore cremisi (*paragrafo 3.2*). I relativi lembi interni sono rifiniti con cucitura a sopraggitto. Le tasche dovranno essere rifinite, sulla parte superiore, con un adesivo in maglina al fine di garantire maggiore consistenza.

Le tasche presentano al centro un piegone largo 3,5 cm.

Le pattine poste a 2,4 cm dal bordo superiore della tasca, con le caratteristiche di quelle al petto, sono alte al centro circa 7,0 cm e ai lati circa 5,5 cm. Le punte devono essere arrotondate e la forma e sagomatura delle stesse devono risultare uguali a quelle del campione ufficiale.

Dette pattine, di larghezza pari alla tasche, presentano a 1,5 cm dalla punta un'asola verticale a goccia, in corrispondenza della quale è applicato al petto un piccolo bottone in metallo dorato con fregio della Polizia di Stato (*paragrafo 3.7*). I bottoni di queste tasche devono risultare allineati con l'ultimo bottone posto sul corpo della giacca.

All'interno delle suddette tasche, in posizione centrale e distante 0,5 cm dall'orlo superiore, è praticata un'apertura orizzontale lunga 9,5 cm. Detta apertura è rinforzata internamente ed esternamente da due strisce di pelle ovo-caprina, conciate al cromo di colore nero delle dimensioni di 11,0 x 2,5 cm, cucite perimetralmente.

Le tasche alle falde distano dal fondo della giubba 3,0 cm.

2.1.6.2 *Tasche interne*

All'altezza del petto, internamente, sono realizzate sulla fodera due aperture per le tasche interne (destra e sinistra) larghe 11,0 cm, tagliate a filetto, e rifinite come da campione ufficiale con due bordini di 0,5 cm dello stesso tessuto della fodera del corpo, rinforzate lateralmente con un contrafforte.

Il sacco tasca ha una profondità di 13,0 cm, una larghezza di 11,0 - 12,0 cm, a seconda della taglia. Lo stesso è realizzato nello stesso tessuto della fodera (*paragrafo 3.2*) del corpo mentre la chiusura delle tasche è assicurata da un bottone, da un'asola realizzata con un listino in fodera e da un copri bottone di forma triangolare sempre in fodera; sul lato sinistro è prevista anche una tasca porta penna a 3,5 cm dall'attaccatura del bottone avente apertura di 3,5 cm circa. Il tutto sagomato e rifinito come da campione ufficiale.

Altra apertura di 12,0 cm è praticata nella parte bassa sinistra in corrispondenza della cucitura d'unione della fodera alla para montura, in posizione conforme al campione ufficiale. Il sacco della suddetta tasca ha una profondità di 12,0 cm ed è realizzato con lo stesso tessuto della fodera del corpo (*paragrafo 3.2*).

2.1.7 *Interfodere*

Devono risultare idonee per irrobustire alcune parti della giubba e per evidenziare gli effetti di volume e di foggia. Devono pertanto essere di "mano morbida" e con una buona stabilità dimensionale all'acqua. Devono essere impiegati tessuti, garzati e morbidi, con rinforzi di tessuto in cotone non garzato.

Su ciascuna parte anteriore della giubba sono applicati:

- un rinforzo di tela termoadesivo che ricopre tutto il davanti;
- un secondo rinforzo termoadesivo applicato nella parte superiore del davanti dal taschino alla spalla e dal giromanica alla spezzatura;
- un ulteriore rinforzo di fliselina termoadesivo applicato su tutta la para montura.

Lungo la linea della spezzatura è applicato un nastro termoadesivo in cotone alto 2,5 mm. Lungo il rimesso al fondo della giubba va applicato un rinforzo di flieselina termoadesivo.

Sul davanti del giro manica e sul dietro dello scollo è applicato un nastro sbieco in cotone alto 1,4 cm. Sul giromanica, dietro, è applicato un nastro in dritto in cotone da 0,5 cm e lungo i margini, davanti dalla spezzatura, è cucito un nastro in sbieco di cotone alto sempre 0,5 cm.

Il fondo manica è rinforzato lungo tutto il rimesso da un nastro di fliselina termoadesivo da 0,5 cm.

Le spalle sono rinforzate con due spalline d'ovatta in fiocco di cotone foderate e trapuntate; la rotondità superiore di ciascuna manica è completata da un rollino d'ovatta e tela in pelo di cammello, applicato lungo il giro della sopra manica. L'insieme è fissato al giro manica ed alla fettuccia applicata, sulla spezzatura dei risvolti.

La mostra è rinforzata con un tratto, opportunamente sagomato, di tela termoadesiva, che parte dalla punta del risvolto e termina poco oltre la spezzatura della mostra stessa.

CAPO 3 - REQUISITI TECNICI

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie di fibre tessili binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso.

Si fa presente che tutte le materie prime ed accessori indicati nelle presenti SS.TT. devono essere non nocivi, atossici e idonei all'impiego per la confezione del manufatto.

In particolare, i materiali impiegati dovranno rispettare le normative vigenti in ambito internazionale, europeo e nazionale in materia, per quanto applicabili ed in particolare:

- **Regolamento (CE) n. 1907/2006** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e successive modifiche:
 - In riferimento alle sostanze presenti nella lista Substances of Very High Concern (SVHC) ultima revisione, se una di queste è contenuta in una delle materie prime e accessori forniti in quantità superiore allo 0,1% in peso, sono stati assolti gli obblighi di comunicazione e notifica.
 - Si precisa inoltre che qualora una sostanza contenuta nella lista SVHC sia contenuta anche nell'Allegato XIV "ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE", essa non può essere fabbricata, immessa sul mercato e utilizzata a meno che tali attività siano coperte da un'autorizzazione.
 - Tutti gli articoli forniti devono rispettare i requisiti applicabili previsti dall'allegato XVII del Regolamento REACH, riguardante le restrizioni all'uso di alcune sostanze chimiche, tra cui ammine aromatiche, ftalati, composti organostannici e metalli.
- **Regolamento (CE) n. 850/2004** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE;
- **Regolamento (UE) n. 528/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

3.2 TESSUTO DELLA GIUBBA ESTIVA FEMMINILE

	CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
SU TESSUTO	Composizione fibrosa	100% pura lana vergine	-	Regolamento n. 1007:2011
	Finezza della lana	$\leq 16,75 \mu\text{m}$ con un CV $\leq 14\%$	-	UNI 5423:1964
	Armatura	Batavia 2:2	-	UNI 8099:1980
	Massa areica	$\leq 190 \text{ g/m}^2$	-	UNI EN 12127:1999
SU CAPO FINITO	Colore (BLU con valori Cie L*a*b* riscontrati con spettrofotometro a sfera con illuminante D65/10 geometria t/8° riflessione speculare inclusa)	L* = 17,43 a* = 1,28 b* = -7,06	$\Delta E_{\text{CMC},2:1} \leq 1,5$	UNI EN ISO 105-J01:2001 UNI EN ISO 105-J03:2009



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – Settore V Equipaggiamento

Tintura	Eseguita in tops		
Resistenza alla trazione	Ordito ≥ 340 N Trama ≥ 290 N Allungamento medio: Ordito $\geq 40\%$ Trama $\geq 40\%$	-	UNI EN ISO 13934-1:2013 UNI EN ISO 29073-3:1993
Resistenza alla lacerazione	Ordito ≥ 16 N Trama ≥ 14 N	-	UNI EN ISO 13937-2:2002
Resistenza all'abrasione	Primi due fili rotti dopo 24.000 cicli (pressione 9 kPa)	-	UNI EN ISO 12947-1/2:2000
Tendenza alla formazione di pelosità superficiale e di palline (pilling)	Tessuto contro se stesso Grado ≥ 4	-	UNI EN ISO 12945-2: 2002 (2.000 rivoluzioni)
Variazione dimensionale (v)	Alla bagnatura a freddo: - 2% massimo in ordito - 1,5% massimo in trama	-	UNI 9294-5:1988 UNI EN ISO 3759:2011 UNI EN ISO 5077:2008
	Al lavaggio a secco: - 2% massimo in ordito - 1,5% massimo in trama	-	UNI EN ISO 3175-1/2:2010
	Alla stiratura a vapore (metodo pressa Hoffman): - 2% massimo in ordito - 1,5% massimo in trama	-	DIN 53894:1979
Solidità della tinta: ▪ scala dei grigi (sg) ▪ scala dei blu (sb)	Alla luce artificiale (lampada ad arco allo xeno): ≥ 5 sb	-	UNI EN ISO 105-B02:2014
	Al sudore su tessuto testimone 2DW: Acido: indice di scarico $\geq 4/5$ sg, indice di degradazione $\geq 4/5$ sg Alcalino: indice di scarico $\geq 4/5$ sg, indice di degradazione $\geq 4/5$ sg	-	UNI EN ISO 105-E04:2013
	All'abrasione: a secco $\geq 4/5$ sg a umido $\geq 4/5$ sg	-	UNI EN ISO 105 -X12:2003
	Alla goccia d'acqua indice di degradazione $\geq 4/5$ sg	-	UNI EN ISO 105 -E07:2010
	Ai solventi organici (percloroetilene) indice di scarico = 5 sg, indice di degradazione = 5 sg	-	UNI EN ISO 105 -X05:2009
	Stiratura con testimone umido e asciutto a 200°C indice di scarico = 5 sg, indice di degradazione = 5 sg	-	UNI EN ISO 105 -X11:1998
	Al lavaggio a secco: indice di degradazione $\geq 4/5$ sg indice di scarico $\geq 4/5$ sg	-	UNI EN ISO 105-D01:2010
	Mano, aspetto, rifinitura e colore	Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito e ben serrato, esente da difetti e/o imperfezioni quali in particolare impurità, striature, ombreggiature barrature, nodi e falli. Per aspetto, mano, rifinitura e colore, deve corrispondere al campione ufficiale.	

3.3 TESSUTO PER LA FODERA DEL CORPO GIUBBA, DELLE MANICHE, DELLE PATTINE, DELL'ORLO TASCHE E DEI TASCHINI E DEL LISTINO APPENDIABILI.

	CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
SU TESSUTO	Composizione	100% Viscosa o Rajon	-	Regolamento n. 1007:2011
	Armatura	Tela	-	UNI 8099:1980
	Massa areica	$\leq 80 \text{ g/m}^2$	-	UNI EN 12127:1999
	Titolo dei fili	Ordito: 84 dtex Trama: 90 dtex	$\pm 10\%$	UNI EN ISO 9275:1988
	Numero di fili per unità di lunghezza	Ordito: 47 fili/cm Trama: 40 battute/cm	$\pm 10\%$	UNI EN 1049-2:1996
SU CAPO FINITO	Colore (CREMISI con valori Cie L*a*b* riscontrati con spettrofotometro a sfera con illuminante D65/10 geometria t/8° riflessione speculare inclusa)	L*= 25,34 a*= 22,18 b*= -0,89	$\Delta E_{\text{CMC},2:1} \leq 1,5$	UNI EN ISO 105-J01:2001 UNI EN ISO 105-J03:2009
	Resistenza alla trazione	Ordito $\geq 320 \text{ N}$ Trama $\geq 280 \text{ N}$	-	UNI EN ISO 13934-1:2013
	Variazione dimensionale al lavaggio a secco	$\pm 1,5\%$ massimo sia in ordito che in trama	-	UNI 9294-5:1988 UNI EN ISO 3759:2011 UNI EN ISO 5077:2008
	Solidità della tinta: <ul style="list-style-type: none"> ▪ scala dei grigi (sg) ▪ scala dei blu (sb) 	Al lavaggio a secco: indice di scarico $\geq 4/5$ sg, indice di degradazione $\geq 4/5$ sg	-	UNI EN ISO 105-D01:2010
		Al sudore su tessuto testimone 2DW: Acido: indice di scarico ≥ 4 sg, indice di degradazione ≥ 4 sg Alcalino: indice di scarico ≥ 4 sg, indice di degradazione ≥ 4 sg	-	UNI EN ISO 105-E04:2013
		Ai solventi organici (percloroetilene) indice di scarico ≥ 4 sg, indice di degradazione ≥ 4 sg	-	UNI EN ISO 105-X05:2009
		All'abrasione: a secco ≥ 4 sg a umido ≥ 4 sg	-	UNI EN ISO 105-X12:2003
		Acidi: indice di degradazione ≥ 4 sg Alcali: indice di degradazione ≥ 4 sg	-	UNI EN ISO 105-E05:2010 UNI EN ISO 105-E06:2006
		Alla stiratura a caldo con tessuto testimone umido e asciutto: indice di scarico $\geq 4/5$ sg, indice di degradazione ≥ 4 sg	-	UNI EN ISO 105-X11:1998



	Mano, aspetto, rifinitura e colore	<ul style="list-style-type: none"> La fodera deve presentare il <i>Logo della Polizia di Stato</i>. Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito e ben serrato, esente da difetti e/o imperfezioni quali in particolare impurità, striature, ombreggiature barrature, nodi e falli. Per aspetto, mano, rifinitura e colore, deve corrispondere al campione ufficiale. 	UNI 9270:1988
--	------------------------------------	---	---------------

3.4 INTERFODERE

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	Tessuto - Materia prima (1): da 30% a 40% Cotone da 12% a 16% Cine animale da 46% a 54% Viscosa Non-tessuto agugliato - Materia prima (2): 100% Poliestere o in mescola intima di poliestere/viscosa/lana	-	Regolamento n. 1007:2011
Armatura	Tela	-	UNI 8099:1980
Massa areica	≤ 205 g/m ² (1) ≤ 80 g/m ² (2)	-	UNI EN 12127:1999

3.5 PROFILO CONTRO SPALLINE COLOR CREMISI “CODA DI TOPO”

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione fibrosa	100 % pura lana vergine	-	Regolamento n. 1007:2011
Armatura	Batavia 2:2	-	UNI 8099:1980
Colore (CREMISI con valori Cie L*a*b* riscontrati con spettrofotometro a sfera con illuminante D65/10 geometria t/8° riflessione speculare inclusa)	L*= 23,99; a*= 22,23; b*= -0,70	$\Delta E_{CMC,2:1} \leq 1,5$	UNI EN ISO 105-J01:2001 UNI EN ISO 105-J03:2009

3.6 MELTON (COLLO)

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione	Strati esterni: 50% Lana 50% Viscosa	-	Regolamento n. 1007:2011
Peso	≤ 240 g/m ²	-	UNI EN 12127:1999
Spessore	1,3 ± 0,2 mm		UNI EN ISO 9073-2
Colore	In tono		UNI 9270:1988

3.7 FILATO CUCIRINO PER IMPUNTURE E ASOLE

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione fibrosa	100% Poliestere	-	Regolamento n. 1007:2011
Titolo dei fili	Per le impunture: 125 x 2 dtex	± 5%	UNI EN ISO 9275:1988
	Per le asole: 200 x 2 dtex		
Resistenza alla trazione	Per il filato: 1150 cN	± 5%	UNI EN ISO 2062:2010
	Per le asole: 1900 cN		
Allungamento a rottura	> 15 %	-	UNI EN ISO 2062:2010
Colore	Blu e Cremisi in tono con il capo		UNI 9270:1988
Solidità della tinta	Ai solventi organici (percloroetilene) indice di scarico = 5 sg, indice di degradazione = 5 sg	-	UNI EN ISO 105 – X05:2009

3.8 BOTTONI

I bottoni sono di due tipologie:

1. n. 14 in metallo dorato bombato con fregio (aquila turrata) della Polizia di Stato, di cui n. 4 con diametro di circa 2,4 cm e n. 10 aventi diametro di circa 1,4 cm. Tale tipologia di bottoni sarà fornita dall'Amministrazione della Polizia di Stato;
2. n. 2 del tipo resina in madre perla, con spessore di circa 0,2 cm, del diametro di circa 1,5 cm, a 4 fori lineati, per tonalità di colore e per grado di lucentezza corrispondenti al campione ufficiale. Devono essere esenti da difetti e/o irregolarità, adeguatamente robusti, ben levigati, lucidati, avere forma perfetta ed aspetto corneo e presentarsi senza sfaldature e screpolature. Lasciati cadere a terra da un'altezza di 200 cm non devono né spaccarsi, né incrinarsi, né si devono rilevare tracce di lesioni.

Tutti gli elementi metallici devono essere conformi alle norme UNI EN 1811:2011 e UNI EN 12472:2009.

3.9 ALAMARI

Gli alamari di prescrizione, metallici e in canutiglia, sono forniti dall'Amministrazione della Polizia di Stato e dovranno essere montati o cuciti dalla ditta stessa secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione.

Tutti gli accessori potranno essere realizzati anche con materiali similari purché in possesso di caratteristiche prestazionali equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto in termini di sostenutezza, robustezza e resistenza.

L'utilizzazione di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante nella fase antecedente all'inizio delle lavorazioni.

Qualora dalla data dell'approvazione delle specifiche tecniche e del loro inserimento nel contratto a quella dell'esecuzione contrattuale, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero cambiare le norme ivi richiamate UNI, UNI EN, UNI EN ISO o quelle edite da altre Nazioni perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.

CAPO 4 - DETTAGLI DI LAVORAZIONE

In sede di esecuzione contrattuale tutti gli accessori del capo potranno essere realizzati anche con materiali simili purché in possesso di caratteristiche prestazionali equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze di impiego del manufatto.

L'utilizzazione di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante nella fase antecedente all'inizio delle lavorazioni.

Durante i controlli di lavorazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare a spese della ditta aggiudicataria, presso i propri laboratori merceologici o presso laboratori esterni accreditati, tutte le prove merceologiche ritenute opportune.

Il personale tecnico incaricato delle verifiche organolettiche dovrà accertarsi dei dettagli di lavorazione considerati rilevanti ed in particolare che la giacca sia confezionata accuratamente in ogni dettaglio, come di seguito specificato:

- a) le giubbe devono corrispondere per dimensioni e caratteristiche alla modellazione ufficiale e il confezionamento deve essere del tipo semi sartoriale;
- b) le diagonali del tessuto (corpo, contropalline e filettatura) a capo realizzato dovranno avere la medesima direzione;
- c) i filati devono corrispondere agli stessi requisiti di solidità prescritti per il tessuto esterno e con il quale devono essere in tono. I filati devono essere tinti in tops con coloranti che devono essere tali da conferire al tessuto la tonalità, l'intensità e l'uniformità della tinta;
- d) sul sopra bavero, sul margine d'avanti, sulle tasche, sulle relative pattine e sui bordi liberi delle contropalline deve essere praticata un'impuntura avente una distanza dal bordo pari a 0,1 cm;
- e) tutti i bordi liberi interni ed in generale le cuciture devono essere realizzate con accuratezza, mantenendo la regolarità del passo e dell'allineamento. Gli estremi di ogni cucitura devono essere fermati e devono essere eliminati gli eventuali fili residui. Non devono le stesse presentare segni di scorrimento per effetto di moderata trazione delle mani;
- f) le tasche devono risultare ben rifinite, con pattine applicate alle distanze prescritte ed in simmetria tra loro;
- g) devono esserci le travette ed i punti di fermo dove richiesto;
- h) la lentezza delle attaccature delle maniche deve essere distribuita in modo da non formare arricciature;
- i) l'impuntura deve essere della stessa fittezza del campione ufficiale;
- j) la fodera deve risultare ben distesa così da non creare arricciature o deformazioni del capo;
- k) la filettatura del profilo cremisi deve essere diritta, uniforme e priva di "trasporti";
- l) le asole a goccia devono essere eseguite a regola d'arte, del tipo previsto con l'impiego dei filati prescritti e devono avere una luce calibrata rispetto al bottone;
- m) i bottoni devono essere quelli prescritti e risultare saldamente applicati in corrispondenza delle rispettive asole. L'applicazione deve essere eseguita in modo che lo stemma sul bottone assuma la posizione verticale.

Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato, rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione e deve corrispondere per mano, aspetto e rifinitura al campione ufficiale (Raffronto con il campione ufficiale UNI 9270:1988).

Tutti i dettagli non citati si intendono eseguiti a regola d'arte.

CAPO 5. ALLESTIMENTO – TAGLIE E DIMENSIONI

5.1 GIUBBA ESTIVA FEMMINILE PER DIVISA ORDINARIA (misure espresse in centimetri con tolleranza $\pm 1\%$)

TAGLIA		38	40	42		44		46		48		50		52	
Corporatura: Normale (N) – Robusto (R)		N	N	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R
Metà circonferenza vita*		40,0	42,0	44,0	45,5	46,0	47,5	48,0	49,5	50,0	51,5	52,0	53,5	54,0	55,5
Metà circonferenza seno*		45,5	47,5	49,5	51,0	51,5	53,0	53,5	55,0	55,5	57,0	57,5	59,0	59,5	61,0
Metà circonferenza bacino*		48,0	50,0	52,0	53,5	54,0	55,5	56,0	57,5	58,0	59,5	60,0	61,5	62,0	63,5
Lunghezza da attaccatura del collo al fondo	C	63,5	64,5	65,5		66,5		67,5		68,5		69,5		70,5	
	R	65,5	66,5	67,5		68,5		69,5		70,5		71,5		72,5	
	L	67,5	68,5	69,5		70,5		71,5		72,5		73,5		74,5	
	XL	69,5	70,5	71,5		72,5		73,5		74,5		75,5		76,5	
Lunghezza manica da attaccatura spalla al fondo	C	57,5	58,0	58,5		59,0		59,5		60,0		60,5		61,0	
	R	59,0	59,5	60,0		60,5		61,0		61,5		62,0		65,5	
	L	60,5	61,0	61,5		62,0		62,5		63,0		63,5		64,0	
	XL	62,0	62,5	63,0		63,5		64,0		64,5		65,0		65,5	
Lunghezza centro spalla		38,8	39,8	40,8	41,3	41,8	42,3	42,8	43,3	43,8	44,3	44,8	45,3	45,8	46,3
Controspalline	Lunghezza	11,5	11,5	11,5		12		12		12		12		12,8	
	Larghezza base	5	5	5		5		5		5		5		5	
	Larghezza parte libera	4,5	4,5	4,5		4,5		4,5		4,5		4,5		4,5	
Tasche alle falde e pattine	Altezza tasche	18,5	18,5	18,5		19		19		19		19		19,5	
	Larghezza tasche e lunghezza pattine	17,5	17,5	17,5		18		18		18		18		18,5	
	Altezza pattine al centro asola	7,0	7,0	7,0		7,0		7,0		7,0		7,0		7,0	
	Altezza pattine ai lati	5,5	5,5	5,5		5,5		5,5		5,5		5,5		5,5	
Tasche al petto e pattine	Profondità tasche	12	12	12		12,5		12,5		12,5		12,5		13	
	Larghezza tasche e lunghezza pattine	11	11	11		11,5		11,5		11,5		11,5		12	
	Altezza pattine al centro asola	5,5	5,5	5,5		5,5		5,5		5,5		5,5		5,5	
	Altezza pattine ai lati	4,5	4,5	4,5		4,5		4,5		4,5		4,5		4,5	

*Misure intese a giacca finita ed abbottonata

TAGLIA		54		56		58		60		62		64	
Corporatura: Normale (N) – Robusto (R)		N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R
Metà circonferenza vita*		56,0	57,5	58,0	59,5	60,0	61,5	62,0	63,5	64,0	65,5	66,0	67,5
Metà circonferenza seno*		61,5	63,0	63,5	65,0	65,5	67,0	67,5	69,0	69,5	71,0	71,5	73,0
Metà circonferenza bacino*		64,0	65,5	66,0	67,5	68,0	69,5	70,0	71,5	72,0	73,5	74,0	75,5
Lunghezza da attaccatura del collo al fondo	C	71,0		71,5		72,0		72,5		73,0		73,5	
	R	73,0		73,5		74,0		74,5		75,0		75,5	
	L	75,0		75,5		76,0		76,5		77,0		77,5	
	XL	77,0		77,5		78,0		78,5		79,0		79,5	
Lunghezza manica da attaccatura spalla al fondo	C	61,5		62,0		62,5		63,0		63,5		64,0	
	R	63,0		63,5		64,0		64,5		65,0		65,5	
	L	64,5		65,0		65,5		66,0		66,5		67,0	
	XL	66,0		66,5		67,0		67,5		68,0		68,5	
Lunghezza centro spalla		46,8	47,3	47,3	47,8	47,8	48,3	48,3	48,8	48,8	49,3	49,3	49,8
Controspalline	Lunghezza	12,8		12,8		12,8		12,8		13		13	
	Larghezza base	5		5		5		5		5		5	
	Larghezza parte libera	4,5		4,5		4,5		4,5		4,5		4,5	
Tasche alle falde e pattine	Altezza tasche	19,5		19,5		19,5		19,5		20		20	
	Larghezza tasche e lunghezza pattine	18,5		18,5		18,5		18,5		19		19	
	Altezza pattine al centro asola	7,0		7,0		7,0		7,0		7,0		7,0	
	Altezza pattine ai lati	5,5		5,5		5,5		5,5		5,5		5,5	
Tasche al petto e pattine	Profondità tasche	13		13		13		13		13,5		13,5	
	Larghezza tasche e lunghezza pattine	12		12		12		12		12,5		12,5	
	Altezza pattine al centro asola	5,5		5,5		5,5		5,5		5,5		5,5	
	Altezza pattine ai lati	4,5		4,5		4,5		4,5		4,5		4,5	

*Misure intese a giacca finita ed abbottonata

CAPO 6: ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

6.1 ETICHETTATURA

Nella parte interna della giubba, lato destro, sulla fodera all'altezza del petto, dovrà essere applicata, cucita su tutto il perimetro, una etichetta in tessuto di adeguate dimensioni, con dicitura indelebile e resistente al lavaggio, contenente le seguenti indicazioni:

- scritta "POLIZIA DI STATO";
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto;
- numero della taglia relativa;
- denominazione del capo "Giubba femminile estiva per divisa ordinaria";
- composizione del tessuto in base alla normativa vigente;
- simboli di lavaggio e manutenzione prescritti dalla normativa: Legge n. 126/1991 – D.M. n. 101/1997 – UNI EN ISO 3758:2012.

Una seconda etichetta, con gli stessi requisiti tecnici della prima, dovrà riportare in modo chiaro e leggibile, esplicitate con testo di carattere adeguato, tutti i trattamenti cui il capo NON può esser sottoposto (es: NO stiro, NO candeggio, ecc.) o particolari restrizioni (es: Temperatura massima di lavaggio X°C).

Non sono ammesse etichette prive anche parzialmente delle suddette diciture.

6.2 IMBALLAGGIO

Ogni giubba dovrà essere appesa su una gruccia realizzata in plastica antiurto, di colore nero, con asta e laccio antiscivolo per i pantaloni, munita di gancio in acciaio zincato girevole, con spalla anatomica larga 4,5 cm circa e con larghezza al centro di 2,6 cm circa, di dimensioni totali idonee a garantire il completo sostegno dei manufatti in relazione alle taglie. La gruccia deve essere inoltre di robustezza adeguata a sostenere il peso di una giubba e di un eventuale pantalone. Deve essere inserito nel gancio d'acciaio della gruccia un cilindretto riportante il numero della taglia. I manufatti saranno successivamente posti in un sacchetto copri abito trasparente di adeguate dimensioni e spessore. All'interno di ogni sacchetto dovrà essere inserito un foglio illustrativo per l'uso e la manutenzione dell'indumento.

Su ciascun sacchetto, tramite stampigliatura, oppure su un'etichetta autoadesiva di carta, in modo che risulti leggibile dall'esterno, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

- scritta "POLIZIA DI STATO";
- nominativo della ditta fornitrice;
- numero e data del contratto di fornitura;
- denominazione, taglia e quantità contenute (con indicazione: "Giubba femminile estiva per divisa ordinaria).

Il quantitativo e l'attagliamentamento dei capi da destinare a ciascun ente territoriale, sarà indicato di volta in volta dalla stazione appaltante sulla base delle esigenze del Servizio Logistico connesse alle modalità di consegna richieste dall'Amministrazione.

Le giubbe, confezionate come sopra, in relazione alla loro distribuzione munite di gruccia e copri abito, dovranno essere poste in scatole di cartone di adeguata capacità, aventi i requisiti necessari tale da garantire la perfetta conservazione durante il trasporto e dovranno essere chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di 5 cm.

Su due lati contigui di ciascuna scatola dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte e la numerazione progressiva dei manufatti contenuti, con ulteriore indicazione dell'ente destinatario.

Per consentire le operazioni di collaudo la ditta fornitrice consegnerà a parte i nastri adesivi occorrenti per richiudere definitivamente gli scatoloni a fine collaudo.

Esternamente su una delle testate delle scatole dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

- scritta “POLIZIA DI STATO”;
- nominativo della ditta fornitrice;
- denominazione con indicazione “Giubba femminile estiva per divisa ordinaria” e quantità dei capi contenuti;
- numero e data del contratto;
- ente destinatario (da individuarsi nelle sedi che saranno fornite per la consegna con elenco a parte).

Potranno essere ammesse soluzioni di imballaggio differenti qualora motivate da esigenze logistiche connesse alle modalità di consegna richieste dall’Amministrazione.

L’imballaggio (primario, secondario e terziario) deve:

a) rispondere ai requisiti di cui all’All. F, della parte IV “Rifiuti” del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- UNI EN 13427:2005 Imballaggi – Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- UNI EN 13428:2005 Imballaggi – Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione - Prevenzione per riduzione alla fonte;
- UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo;
- UNI EN 13430:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;
- UNI EN 13431:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo;
- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi;

b) essere costituito, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%.

CAPO 7 - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE

Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale della giubba femminile estiva della divisa ordinaria depositato presso:

Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato del Ministero dell'Interno - V Settore Equipaggiamento
Via del Castro Pretorio, n°5 - 00185 Roma – Italia

La presenza di rilevanti ed evidenti difformità rispetto a quanto descritto nel capitolato e rispetto al campione ufficiale sarà causa di esclusione o rifiuto al collaudo.

CAPO 8 - ACCESSORI

Ogni capo dovrà essere corredato di:

- a. n. 2 bottoni in resina tipo madreperla di colore in tono con il tessuto;
- b. n. 2 alamari.

CAPO 9 - COLLAUDO DELLA FORNITURA

Il collaudo della fornitura consisterà nell'accertamento della rispondenza del materiale prodotto al campione ufficiale ed alle presenti S.T.. La commissione di collaudo sottopone la fornitura a tutte le prove ritenute necessarie a constatare la rispondenza della stessa alle specifiche tecniche ed al campione ufficiale.

Eventuali difformità costituiranno motivo di rifiuto.

Le forniture dovranno essere presentate al collaudo con i capi imballati nelle modalità previste al *Capo 6*. I materiali posti a collaudo dovranno essere predisposti alla distribuzione come da riparto nazionale precedentemente inviato dal Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

In occasione del collaudo l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta, presso i propri laboratori merceologici o presso i laboratori esterni accreditati tutte le prove merceologiche ritenute opportune al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate.

La ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare i manufatti distrutti nelle prove di collaudo.

Visto, si approva
Reggente del Settore
PERANZONI